



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
TECNICA E SUPPORTO AI FINI DELLA REDAZIONE DELL’AGGIORNAMENTO
DEL “PIANO REGIONALE DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI DELLA
SARDEGNA” E DELLA REDAZIONE DEGLI ELABORATI CONNESSI ALLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E ALLA VALUTAZIONE DI
INCIDENZA AMBIENTALE**

FAQ

CIG 3553545E16



Domanda 1

Con riferimento a quanto indicato nel bando all' Art.5) Requisiti di capacità tecnica con particolare riferimento al fatturato del triennio si chiede quanto segue:

1. se la dicitura ".....omissis.... (analoghi o assimilabili ma comunque inerenti la pianificazione territoriale ambientale)....." è da intendersi che sono considerati analoghi solo servizi di pianificazione territoriale o se in tali servizi ricadono anche servizi di VAS di Piani Regolatori e affini?
2. se sono da intendersi affini servizi di progettazione di interventi di bonifica di siti contaminati di cui al titolo V parte IV del D.Lgs 152/2006?

Risposta 1

In riferimento all'art.5 del disciplinare di gara, si precisa che la dicitura *"gli operatori economici devono aver svolto negli anni 2008/2009/2010 nel settore oggetto della gara (analoghi o assimilabili ma comunque inerenti la pianificazione territoriale ambientale) un fatturato pari a € 70.000,00, IVA esclusa, di cui almeno € 20.000,00 in materia di bonifica di siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/2006"* è da intendersi come segue:

gli operatori economici devono aver svolto un fatturato pari a € 70.000,00 nel settore oggetto della gara pertanto: Piani di bonifica di siti contaminati ed elaborati connessi alla VAS ed alla Vinc inerenti i piani di bonifica ovvero, nel caso in cui il fatturato sia relativo a servizi analoghi o assimilabili ma comunque inerenti la pianificazione territoriale ambientale, dovranno essere compresi nella soglia dei 70.000 euro almeno € 20.000, 00 euro di lavori (IVA esclusa) inerenti piani o progetti di cui al titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/2006;

Domanda 2

Con riferimento a quanto indicato nel bando all' Art. 8.2) La busta "B-OFFERTA TECNICA" dovrà contenere i seguenti documenti

Al comma a) dell'articolo si legge: "Descrizione delle metodologie da adottare per sviluppare le attività indicate nell'art.2 del Capitolato tecnico, composizione dello staff di supporto al gruppo di lavoro – non più di 70 righe per ciascuna attività;"

si chiede conferma del fatto che le 70 righe sono da intendersi per ciascuna delle attività (elencate con lettere) nelle quali vengono suddivise le 4 FASI del progetto?

Risposta 2

In riferimento all'art. 8.2 si intende massimo 70 righe per ciascuna lettera delle fasi tuttavia si evidenzia che al successivo punto 9.1 recante Composizione e valutazione dell'offerta tecnica è ulteriormente precisato che *"L'offerta tecnica dovrà essere formulata mediante redazione di un elaborato descrittivo contenente gli elementi prescritti nelle lett. da a) a c) sopra riportate; l'elaborato dovrà essere formato da un massimo di 25 fogli in formato A4, redatti anche in fronte – retro, con carattere di dimensione non inferiore a 12 pt. La commissione al fine di rispettare il principio di parità di trattamento dei concorrenti non darà corso all'esame di progetti i cui elaborati siano di estensione superiore a quella sopra indicata."*



Domanda 3

Con riferimento alla procedura in oggetto e a quanto riportato al punto P) dell'Allegato A

P) di essere in regola con il versamento dei contributi e degli accantonamenti previsti dagli Enti (indicare le posizioni previdenziali ed assicurative di tutti i professionisti, nonché gli iscritti alla Gestione separata Inps (ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della L. 8 agosto 1995, n. 335):

Si chiede se - nel caso si partecipi come società di ingegneria - sia necessario indicare la totalità delle posizioni previdenziali ed assicurative di soci, consulenti nonché iscritti alla gestione separata Inps operanti per la società.

Oppure se tali informazioni debbano essere indicate unicamente per i partecipanti in forma di liberi professionisti.

Risposta 3

Si richiede di essere in regola con il versamento dei contributi e degli accantonamenti previsti dagli Enti, e riguardo all'indicazione della posizione previdenziale ed assicurativa, nel caso delle società di ingegneria si intende che debba essere indicata la posizione previdenziale ed assicurativa della società nei diversi enti previdenziali di settore al fine di verificare la regolarità contributiva della società medesima alla cassa o ente di appartenenza. Si precisa in proposito che tale indicazione è necessaria alla stazione appaltante per l'acquisizione delle distinte certificazioni ossia, il DURC (se trattasi ad esempio di società tenuta ai versamenti INPS e INAIL), la certificazione dell'INARCASSA o degli altri Enti previdenziali di settore, quali EPAP ecc.

Domanda 4

In riferimento all'art 5.III del Disciplinare di gara si richiede chiarimento rispetto alla dichiarazione di essersi recato nei posti dove deve eseguirsi il servizio" ovvero se si intendono i luoghi operativi del Gruppo di Lavoro costituito presso il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio della Regione Autonoma della Sardegna o se è necessario effettuare specifici sopralluoghi presso siti sul territorio regionale.

Risposta 4

Il punto in questione si riferisce ai locali presso i quali svolgere l'assistenza al gruppo di lavoro nell'ambito dell'attività di reperimento dei dati in possesso dell'amministrazione regionale.

Domanda 5

Con riferimento a quanto indicato nel bando all' Art.5) Requisiti di capacità tecnica con particolare riferimento al fatturato del triennio si chiede quanto segue:

il disciplinare di gara all' Art.5) indica il triennio "devono aver svolto negli anni 2008/2009/2010" mentre il modello di dichiarazione denominato Allegato A "Domanda" al punto J) riporta quanto segue "Importo del servizio riferito al triennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte" .

Considerando che la scadenza delle offerte avviene il 12.01.2012 si chiede quale triennio quale deve essere inteso come triennio di riferimento?

Risposta 5

Per mero errore materiale al punto J) dell'Allegato A "Domanda" è stato indicato *il triennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte*. La frase suddetta si sostituisce con *il triennio antecedente la data di pubblicazione del bando*, pertanto è corretto quanto riportato nel disciplinare di gara all' Art.5) ovvero per triennio si intendono gli anni 2008/2009/2010.



Domanda 6

Con riferimento all'Art. 8.2 e 9.1 del disciplinare di gara si chiede qualora sia ammessa e/o richiesta la presentazione del Curriculum dell'azienda e delle persone facenti parte del gruppo di lavoro dedicato allo sviluppo del progetto.

Nel caso sia ammessa la sopra citata documentazione si chiede se la stessa deve rientrare nel "massimo di 25 fogli in formato A4, redatto anche in fronte retro" indicato all'Art.9.1. del disciplinare?

Risposta 6

I curricula dell'azienda e delle persone dello staff dedicato all'attività di supporto possono essere significativi per la Commissione di gara nell'ambito della formulazione del giudizio sintetico indicato al punto 9.1 del disciplinare di gara, poiché tali informazioni fanno capo al documento "relazione tecnica" dovrà essere così composta come indicato all'Art.9.1. del disciplinare ovvero "massimo di 25 fogli in formato A4, redatto anche in fronte retro con carattere di dimensione non inferiore a 12 pt".

Domanda 7

Relativamente all'anagrafe dei siti inquinati se esiste già una sorta di banca dati dei siti (derivante dal Piano 2003) gestita a scala regionale e/o a quale anno risale l'ultimo aggiornamento; in alternativa sapere se tali informazioni sono disponibili almeno a livello provinciale?

Risposta 7

Attualmente l'amministrazione scrivente dispone dell'anagrafe dei siti inquinati predisposto ai sensi dell'art.17 del D.M. Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471, aggiornato all'anno 2004, inoltre saranno a disposizione dell'aggiudicatario le informazioni inerenti i siti contaminati o potenzialmente contaminati contenuti nel SIRA (Sistema informativo regionale ambientale) aggiornato al 2008.

Domanda 8

A riguardo al "censimento amianto" se esiste un data-base a livello regionale e/o provinciale dal quale partire oppure se sarà necessario prevedere un'attività capillare da effettuare a livello comunale limitatamente alle strutture pubbliche;

Risposta 8

Il censimento è stato eseguito ai fini della redazione delle Direttive regionali per la redazione del piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto, approvate con deliberazione n. 32/5 del 04.06.2008, pertanto l'adeguamento descritto nella FASE 2 punto q e nella FASE 3, riguarda l'aggiornamento dal 2008 al 2011, secondo le informazioni da reperire presso l'amministrazione scrivente e secondo le indicazioni del "gruppo di lavoro" di cui all'art. 1 del capitolato tecnico, inoltre si evidenzia che la FASE 4 dovrà riguardare anche il documento in argomento aggiornato al 2011.

Domanda 9

L'attuale Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese (con riferimento a quanto richiesto nella Fase 3) sia da integrare tal quale nel Piano da redarre o se sia da prevedere un suo aggiornamento.



Risposta 9

Il servizio richiesto è di assistenza e supporto al fine dell'adeguamento della pianificazione delle aree minerarie dismesse esterne al Sulcis Iglesiente Guspinese, ai criteri metodologici indicati nel *Piano aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente-Guspinese*, che viene costantemente aggiornato dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale. Inoltre si evidenzia che la FASE 4 dovrà riguardare la pianificazione delle aree minerarie dismesse di tutta la Sardegna, quindi sono comprese le aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese.

Domanda 10

Riguardo al coordinamento con il gruppo di lavoro si voleva conoscere la strutturazione dell'ufficio regionale al fine di valutare le modalità organizzative, anche in termini di personale da offrire in loco, per periodi più o meno lunghi.

Risposta 10

Il gruppo di lavoro è composta dal personale dell'amministrazione regionale con competenza ed esperienze tecnica ed amministrativa inerenti tutte le attività descritte nelle fasi di cui all'art. 2 del Capitolato tecnico.

Domanda 11

Dalla lettura della documentazione è sorto un dubbio di natura amministrativa attinente alla necessità che un giovane professionista sia dichiarato per i consorzi ordinari: è possibile che vi sia un impegno formale che lo vedrebbe inserito nell'organico mediante contratto a progetto solo in caso di vincita o il professionista deve essere intestatario di vigente contratto alla data della presentazione della domanda?

Risposta 11

Il giovane professionista di cui al comma 7 dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 è riferito ai raggruppamenti temporanei di cui all'art. all'art. 90 comma 1 lett. g) del D.L.gs.163/2006 (codice degli appalti) che nel momento di partecipazione alla gara devono "prevedere" nel proprio organico la presenza del giovane professionista. Si intende che sarà cura dell'amministrazione aggiudicatrice verificare che il nominativo indicato a pag.4 dell'allegato A sia un componente dell'associazione temporanea o nell'organico della struttura partecipante alla gara, nel momento della sottoscrizione del contratto quindi in caso di aggiudicazione del servizio.

Domanda 12

Per quanto riguarda la tipologia di incarico e la mole di impegno che è richiesta dal capitolato, non è chiaro se l'incarico sarà di supporto o di totale responsabilità per quel che concerne i sopralluoghi, la redazione del piano e le procedure di Vas e Vi con opportuna equipe.

Risposta 12

In riferimento al servizio di assistenza e di supporto al gruppo di lavoro interno all'amministrazione per l'esecuzione di tutte le attività descritte all'art.2 del capitolato tecnico, si intende:

per quanto riguarda l'attività di assistenza, l'aggiudicatario collaborerà con il gruppo di lavoro nell'approfondimento tecnico-scientifico di eventuali tematiche relative ai punti elencati nell'art. 2 del capitolato,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

per quanto riguarda il supporto si intende che l'aggiudicatario svolgerà concretamente le attività elencate nel capitolato sempre in collaborazione con il gruppo di lavoro che sarà anch'esso operativo.

Infine si evidenzia che, come precisato al punto 23 del Bando di gara potranno essere fornite ulteriori precisazioni contattando telefonicamente la stazione appaltante e comunque attraverso la seguente email **amb.gestione.rifiuti@regione.sardegna.it**.

Il Direttore del Servizio

F.to Roberto Pisu